



■ Giuseppe Bono (imagoeconomica)

Fincantieri e Leonardo Niente guerre per la Vitrociset

Non ci sarà nessuna battaglia tra due grandi gruppi controllati dallo Stato - Leonardo Finmeccanica da una parte e Fincantieri dall'altra - per conquistare Vitrociset. A fugare i retroscena di colpi bassi tra la società di piazza Montegrappa "governata" dai manager scelti da Renzi, Alessandro Profumo, e (informalmente) da Napolitano, Gianni De Gennaro, contro il campione nazionale della cantieristica guidato da Giuseppe Bono (molto apprezzato dai Cinque Stelle) è stato lo stesso Ad di Fincantieri. "Su questa partita Vitrociset - ha detto - siamo stati sollecitati a prendercene cura visto che c'era la paura che potesse finire in mani straniere. Naturalmente sapevamo che Leonardo aveva il diritto di opzione: lo ha esercitato, Vitrociset rimarrà in mani italiane, siamo molto felici". Così Bono ha escluso che l'intesa sulle navi militari con Leonardo possa rimettere in gioco il gruppo della cantieristica: "Su Vitrociset - ha detto - mi dispiace per i giornalisti, ma non c'è mai stata tempesta".

